

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Scientifico

Classe S1B

Materia ED. FISICA

Docente EDOARDO VERINO

Ore di lezione curriculari: 2 ore

1. Profilo della classe

La classe, molto numerosa, è composta da 28 allievi (17 maschi e 11 femmine). E' una classe vivace, piacevole, collaborativa e anche dal punto di vista motorio - sportivo il livello è buono.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità

3. Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento

L'intervento sarà rivolto al raggiungimento sia di obiettivi trasversali relativi al vivere comunitario e scolastico, sia al raggiungimento di obiettivi didattici specifici evidenziati nella riunione d'area.

Tra i primi si indicano quelli più direttamente coinvolti nello svolgimento dell'attività di Educazione Fisica, validi sia per il biennio che per il triennio, ed in particolare:

• **PARTECIPAZIONE AL LAVORO DI CLASSE** attraverso:

- L'impegno espresso da disponibilità e metodi di lavoro
- La partecipazione attiva, non solo nei confronti delle attività più congeniali
- La richiesta di spiegazioni ed approfondimenti
- L'attenzione e il coinvolgimento mostrati anche in caso di mancata partecipazione attiva alle lezioni (esoneri/giustificazioni)

• ASSUNZIONE DI REGOLE DI COMPORTAMENTO

- Frequentare in modo regolare
- Rispettare gli orari di lezione senza attardarsi negli spogliatoi durante il cambio degli indumenti e adottando in questo luogo un comportamento decoroso
- Giustificare correttamente l'indisposizione temporanea o altri periodi più lunghi che costringono al riposo dalla parte pratica, nel rispetto delle regole concordate con l'insegnante
- Non assumere comportamenti di eccessivo disturbo nelle fasi organizzative delle attività
- Accettare di lavorare e condividere eventualmente gli spazi con compagni anche di altre classi
- Rispettare lo spazio e le attrezzature in uso in palestra o nell'ambiente in cui viene svolta la lezione
- Rispettare gli impegni presi

Obiettivi generali formativi

- Abituare gli allievi a non crearsi dei limiti psicologici (es. "non ce la faccio", "non ci riesco")
- Migliorare le conoscenze motorie di base attraverso l'allenamento e la ripetizione del gesto tecnico
- Suscitare il piacere della ripetizione nel rispetto delle regole e del fair play
- Verificare i progressi ottenuti attraverso prove ripetute nel corso del quinquennio

Obiettivi generali didattici

- Sviluppare e migliorare le qualità fisiche (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare)
- Affinare le funzioni neuromuscolari (presa di coscienza ed elaborazione di tutte le informazioni spaziali, temporali e corporee, con conseguente controllo del movimento)
- Acquisire capacità operative motorie, cercando di privilegiare le situazioni complesse che richiedono una ricerca autonoma di soluzioni tecnico - motorie.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento

Lo studente alla fine del biennio dovrà saper:

- praticare, nei vari ruoli, uno o più giochi sportivi di squadra o individuali e conoscere le rispettive principali regole di gioco
- conoscere e praticare alcune specialità dell'atletica leggera
- avere conoscenze fondamentali dell'apparato locomotore, sui paramorfismi e i dismorfismi
- conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidente
- conoscere le norme fondamentali di Educazione Stradale
- tollerare un carico di lavoro submassimale per un tempo prolungato
- saper compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile
- avere disponibilità e controllo segmentario
- saper realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza. Per il biennio essi sono:

- Conoscenze: conoscere il proprio corpo, i segmenti corporei, le proprie attitudini e potenzialità; conoscere le regole fondamentali del gioco della pallavolo, del basket e del calcio
- Abilità: saper eseguire in modo corretto esercizi e fondamentali di gioco
- Competenze: eseguire i gesti tecnici in situazioni di gioco semplificato, rispettando le regole, ricoprendo ruoli diversi e riconoscendo il valore della competizione

3.3 Contenuti

L'insegnamento dell'Educazione fisica nella scuola secondaria di 2° grado deve costituire il naturale proseguimento di quello svolto nella secondaria di 1° grado; il piano di lavoro per le classi del biennio ha puntato quindi ad una adeguata rielaborazione degli schemi motori acquisiti in precedenza.

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Conoscenze: conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; conoscenza degli equilibri posturali
- Competenze: saper percepire e interpretare le sensazioni relative al proprio corpo
- Abilità: padronanza degli schemi motori di base e sviluppo delle capacità motorie

Lo sport, le regole e il fair play

- Conoscenze: conoscenze delle attività sportive individuali (Atletica leggera e Ginnastica generale) e di squadra (Calcio, Futsal, Pallacanestro e Pallavolo); conoscenza delle principali regole degli sport praticati; giochi, partite, arbitraggio e tornei interni degli sport praticati
- Competenze: saper eseguire, seppur in maniera approssimativa, almeno uno sport di squadra e uno individuale; saper comunicare e rispettare le regole comportamentali
- Abilità: eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport; collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune; rispettare gli altri nello spirito di collaborazione (fair play)

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Conoscenze: informazioni sui principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti
- Competenze: saper seguire una sana e corretta alimentazione, saper essere responsabile della sicurezza personale negli ambienti scolastici e negli spazi esterni; mostrare spirito di collaborazione e rispetto per gli altri
- Abilità: saper utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività motoria; saper organizzare attività di arbitraggio degli sport praticati

Il movimento e la sua relazione con l'ambiente naturale

- Conoscenze: conoscere i principali sport praticati in ambiente naturale; sapersi orientare in contesti diversificati (es. corsa in collina)
- Competenze: saper riconoscere i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale
- Abilità: saper tenere comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale

Attività integrative ed aggiuntive: tornei tra le classi e partecipazione ai giochi sportivi AGESC.

4. Metodologie didattiche

Le attività proposte saranno il più possibile variate-differenziate e rispettose della gradualità esecutiva al fine di stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi e di offrire loro ampie possibilità di esperienze motorie senza tuttavia perdere di vista i minimi approfondimenti tecnici necessari a consentire apprendimenti duraturi. Si cercherà a tale scopo, di tenere presente le principali preferenze ed inclinazioni del gruppo/classe per quanto riguarda la scelta delle attività.

Le lezioni si svolgeranno secondo uno schema collaudato negli anni passati e comunque legato alle esigenze della materia. Ad una fase di riscaldamento generale seguirà sempre una parte centrale tendente ad allenare e migliorare le qualità fisiche o dedicata alla pratica dei principali sport di squadra oppure alla valutazione atletica dei singoli alunni tramite test e prove attitudinali.

Gli allievi che per motivi di salute non prenderanno parte allo svolgimento delle attività pratiche, saranno chiamati a collaborare con l'insegnante nelle seguenti attività:

- Organizzazione del materiale utile allo svolgimento delle lezioni
- Espletamento di compiti di arbitraggio
- Cronometraggio nei test di velocità e di resistenza

Agli allievi esonerati saranno richieste tesine e presentazioni powerpoint su argomenti concordati con l'insegnante.

5. Valutazione

La valutazione finale sarà ottenuta dalla media delle verifiche disciplinari teorico - pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà conto dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

5.1 Metodi di valutazione

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- Verifiche pratiche (test pratici nel campo sportivo o in palestra)
- Interrogazioni orali
- Verifiche formative, che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo in itinere del processo di apprendimento

Ai fini della valutazione si terrà conto inoltre di:

- Impegno, partecipazione e frequenza relativi a tutto l'anno scolastico e dimostrati non solo nei confronti delle attività più congeniali
- Rispetto delle regole stabilite
- Risultati ottenuti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati partendo dalle capacità iniziali individuali

5.2. Criteri di valutazione

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare.

Si prevede un numero minimo di tre prove pratiche nel primo trimestre e quattro nel pentamestre. Saranno utilizzate sia griglie di osservazione che contengono performances ben precise, misurabili ed interpretabili, sia l'osservazione diretta da parte dell'insegnante nel rispetto di criteri di chiarezza e oggettività in riferimento all'obiettivo da raggiungere. Per la valutazione numerica e l'espressione di giudizi sintetici o analitici si farà riferimento al P.T.O.F.

Il range dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della prova) a 10 (prova completa e corretta). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come voto,25; il voto nella forma voto/voto è da intendersi, invece, come voto,75.

6. Attività di Sostegno e recupero

Attività di sostegno e di recupero saranno attivate qualora fossero necessarie.

7. Libri di testo e/o strumenti didattici

Non saranno adottati libri di testo; verranno utilizzate dispense e presentazioni powerpoint fornite dall'insegnante.

Data 31/10/2021

Firma

Edoardo Verino